Associazione Camelot (CAMELOT A.P.S. A.S. DILETTANTISTICA) iscritta al RUNTS e affiliata all’ASI (associazioni Sociali Italiane). Via degli Orsini 19 L’Aquila 67100Codice fiscale: 93113780667 Recapiti: 3335798823-3209670984Email: camelot.aquila@gmail.com Tel.3209670984-333 579 8823-338 312 74



Oggetto: Richiesta avvio progetto ABA per autismo

**1. PREMESSA**

Nella zona dell’Aquilano, come in altri Comuni d’Italia, si osserva una mancanza di risorse nella riabilitazione dei soggetti affetti da disturbo autistico, in particolare nella fascia evolutiva. Attualmente tali soggetti vengono seguiti da Centri di Riabilitazione, ma nei limiti delle risorse comunali e territoriali. Vengono infatti offerti pochi servizi, come la psicomotricità (45 minuti alla settimana) e un’ora o due ore di logopedia alla settimana. Tali servizi sono tuttavia insufficienti per una riabilitazione completa del bambino con diagnosi di autismo. Per sopperire a questa mancanza, molti genitori si rivolgono al privato, chiedendo consulenza a professionisti del settore per impostare un intervento personalizzato sul bambino.

Tale consulenza rappresenta poi la base tecnica per impostare successivamente l’intervento diretto sul bambino che si sviluppa quotidianamente a livello domiciliare. Un intervento in tal senso però richiede risorse diverse, come la formazione di persone in grado di poter interagire quotidianamente con il bambino, ma soprattutto di risorse economiche. Questo tipo d’intervento tuttavia viene oggi considerato un privilegio per le poche famiglie che possono permetterselo. Un approccio personalizzato sul bambino rappresenta ora una fortuna per alcuni e un sogno per altri. A questa seconda categoria, che rappresenta la maggioranza, appartengono tutte quelle famiglie che non possono permettersi una terapia privata e mirata sul proprio bambino. Ed è proprio da queste famiglie, che nasce l’esigenza di cambiare tale realtà. La situazione si complica con la chiusura delle scuole. **I centri estivi presenti sul territorio hanno un costo, e per le famiglie con bambini autistici il costo è maggiorato, in quanto oltre alla quota del centro, devono aggiungere il pagamento per gli educatori. La spesa media per una famiglia che decide di far frequentare il centro estivo si aggira intorno ai duemila euro mensili. Molto spesso le famiglie che non possono permettersi centri estivi o attività terapeutiche, sono costrette a usufruire di pochissime ore pur di non rinunciarvi.**

**2.DEFINIZIONE E ANALISI DEL PROBLEMA.**

In letteratura esistono diverse ricerche che dimostrano l’efficacia degli interventi precoci su bambini affetti da autismo, L’Analisi del Comportamento Applicata (ABA, acronimo di Applied Behavior Analysis) è la scienza che applica i principi dall’analisi del comportamento per modificare comportamenti umani socialmente significativi, e costituisce il modello di trattamento per l’autismo con maggiore supporto scientifico. Le linee guida nazionali più recenti (Sistema Nazionale Linee Guida, 2011 http://www.snlgiss.it/lgm\_disturbi\_spettro\_autistico\_2011) confermano l’efficacia dell’Analisi del Comportamento Applicata nel migliorare le abilità intellettive, il linguaggio e i comportamenti adattativi nei bambini con disturbi dello spettro autistico. L’autismo è un disturbo generalizzato dello sviluppo (classificazione ICD-10, 2001) che colpisce 1 bambino su 88 nati (OMS, 2012), ed è caratterizzato da anomalie nelle abilità di interazione sociale e comunicazione, e da limitate competenze di gioco. Tali alterazioni dello sviluppo si manifestano nella prima infanzia ed hanno basi organiche. Possono essere associate a ritardo mentale ed epilessia, e sono spesso presenti gravi problemi di comportamento (aggressività, iperattività, ipersensibilità alle variazioni dell’ambiente circostante). Secondo le linee guida della Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza (SINPIA, 2005; http://www.sinpia.eu/lineeguida) una presa in carico intensiva e precoce, basata sui principi dell’Analisi del Comportamento Applicata, con una programmazione educativa globale che faccia riferimento allo sviluppo neurotipico, migliora sensibilmente la prognosi e le prospettive di inserimento sociale di molti dei bambini con diagnosi di autismo.

**3.PROGETTO.**

Nella consapevolezza che l’educazione di bambini con diagnosi di autismo necessita di risposte e personale specializzato, l’associazione **Camelot** si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

♣ offrire Terapia ABA alle famiglie di bambini che hanno già intrapreso un percorso educativo individualizzato basato sull’analisi del comportamento. I fondi raccolti aiuteranno a coprire una parte delle spese di consulenza e supervisione dello Psicologo referente del percorso educativo individualizzato (supervisione e Analista del Comportamento BCBA)

♣ offrire formazione e preparazione adeguata al personale che lavora quotidianamente con i bambini a livello domiciliare. I fondi raccolti aiuteranno a coprire una parte delle spese di formazione dello staff da parte di tutor ABA esperti

♣ offrire a educatori e genitori una formazione **pratica** e teorica sull’intervento ABA, che includa anche l’analisi comportamentale del linguaggio nella programmazione educativa, oltre ad obiettivi di interazione sociale, gioco ed autonomie. L’obiettivo è quindi organizzare degli eventi formativi in tal senso per rispondere alla domanda crescente di formazione

♣Offrire consulenza alle scuole e in particolare alle insegnanti di sostegno e operatori che lavorano quotidianamente con i bambini, cercando di offrire un intervento mirato sul bambino secondo i principi dell’Analisi del Comportamento Applicata, ma avendo sempre come priorità l’integrazione sociale di quest’ultimo all’interno della classe;

♣Organizzazione di attività sportive guidate da operatore sportivo delle disabilità.

In particolare, prendendo come riferimento i comportamenti stereotipati, l’attenzione e il comportamento socio-emotivo, i risultati dimostrano che **attività** come arti marziali, corsa, equitazione, nuoto, yoga e danza **possano:**

* **ridurre rapidamente comportamenti compulsivi, stereotipie motorie come: dondolare su stessi, comportamenti auto-stimolatori,**[**comportamenti aggressivi,**](http://www.tieniamente.it/2020/08/emotivita-autismo-cause-comportamenti-aggressivi/)comportamenti spesso definiti come [*comportamenti problema*](http://www.tieniamente.it/2020/08/autismo-comunicazione-comportamenti-problema/);
* più a lungo termine **migliorare le condizioni fisiche, la capacità di adattarsi al contesto e le autonomie personali.**

**♣**Aumentare l’efficacia comunicativa e le competenze empatico-relazionali delle persone con Sindrome di Asperger e Disturbi dello Spettro Autistico ad Alto Funzionamento, con lo scopo di migliorare la qualità di vita e combattere l’isolamento.
Nello specifico:

migliorare la consapevolezza corporea;

migliorare le capacità di comprensione e di condivisione empatica delle emozioni;

migliorare la comprensione degli aspetti non verbali della comunicazione;

aumentare le capacità espressivo-comunicative mediante il potenziamento della prosodia, della gestualità e della mimica facciale;

migliorare la qualità di vita.

♣I soggetti autistici adulti con il raggiungimento della maggiore età, non sono più a carico al servizio di Neuropsichiatria Infantile, e, seppur ancora soggetti NON autonomi vengono lasciati in carico alle sole famiglie. **Camelot** si propone di organizzare laboratori per un inserimento lavorativo dei medesimi soggetti, in collaborazione con le attività del territorio aquilano. Tale inserimento lavorativo ha l’obiettivo di fornire agli stessi, un ruolo attivo e nella società che porterebbe un miglioramento della condizione di vita in termini di dignità e autonomie, con un conseguente aumento delle facoltà intellettive e relazionali. Il progetto prevede una valutazione delle capacità iniziali dei soggetti coinvolti, monitoraggio e verifica dei risultati nel tempo.

**Per il centro estivo**

Camelot prevede un intervento individualizzato, in base alle esigenze dei genitori e alle capacità del bambino, attraverso le seguenti attività:

* Valutazione e programmazione del PEI
* Interventi strutturati one-to-one di tipo DTT (Discrete Trial Teaching)
* Interventi NET (Natural Environment Teaching)
* Attività di gruppo
* Attività di gioco singolo e di gruppo
* Autonomie personali
* Autonomie sociali
* Attività di psicomotricità
* Laboratori (art and craft, disegno, ecc..)

Per il raggiungimento degli obiettivi si predispone adeguati ambienti di lavoro per gli educatori~~,~~ anche in funzione delle necessità dei bambini:

* stanze, con postazioni di lavoro a tavolino one-to-one
* 1 salone per attività di gruppo (gioco, art and craft, attività motoria, NET)
* 1 cortile esterno – mensa- palestra
* servizi igienici per maschi e femmine
* tavoli e sedie
* materiale didattico e di consumo
* giochi

**Durata**

Dal 30/06 al 30/08 summer school per bambini

**Orario Summer School : dalle 08.30 alle 16.00**

* 08.30 – 09.00 preparazione setting
* 09.00 – 12.00 organizzazione attività strutturate per i bambini
* 12.00 pranzo con attività strutturata
* 13.30 uscita bambini
* 14.00 – 16.00 supervisione giornaliera agli operatori

**TARGET**

Beneficiari diretti: L’intervento educativo domiciliare ABA sarà diretto a bambini con autismo, di ambo i sessi, di una fascia di età comprese fra i 2 anni e mezzo in su. Oltre ai bambini beneficiari dell’intervento, il progetto è rivolto alle loro famiglie, compresi i fratelli e sorelle.

**TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto, se portato avanti con successo, vuole essere perseguito per un lungo periodo (anni). Tempi per la realizzazione degli obiettivi specifici:

♣ Le attività di supervisione e di consulenza professionale mensile verranno svolte la mattina o il pomeriggio, a seconda della disponibilità del professionista e degli operatori. La supervisione e la programmazione educativa sarà condotta dalla Psicologa e Analista del Comportamento BCBA presso il centro o a domicilio, in base all’esigenza di ogni singolo bambino.

♣ Incontri di formazione e coordinamento ogni 15 giorni (team meeting) per ogni singolo bambino. Tali incontri saranno tenuti dalla psicologa o pedagogista con esperienza in interventi ABA domiciliari.

♣ I corsi di formazione, verranno organizzati una volta ogni 2/3 mesi e saranno suddivisi in cicli di incontri